

Nel 2000 dicono:

**LA RELIGIONE
NON SERVE**

a risolvere i problemi, a guarire, a mantenere il controllo sociale, non ripara dai terremoti, **MA...**

Nel 2000 inculcano:

**LA RELIGIONE
NON SERVE**

alla libertà, giustizia, ordine, individualità, gioia, importanza, vitalità, auto-sufficienza, **MA...**

Nel 2000 pubblicizzano:

**LA RELIGIONE
NON SERVE**

ai bisogni fisici, ai bisogni d'amore, di autostima e di stima, ai bisogni di crescita, **MA...**

Nel 2000 gridano:

**LA RELIGIONE
NON SERVE**

alla verità, bellezza, risveglio spirituale, bontà, portare i figli ai vertici sociali, **MA...**

**...MA... LA RELIGIONE
nel 2000
è un modo unico
di concepire
bellezza-grandezza
valori assoluti
della vita!**

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

**1ª PARTE: CATECHISMO... Ha senso privare
i figli di un DONO
come questo?**

L'EDUCATORE

Devo proprio
MANDARLO
a
catechismo?



Spesso la famiglia di oggi riflette l'andazzo libertario dell'individualismo e la mancanza di punti di riferimento.

Altra scheda sull'argomento:

scheda 9: **È NOSTRO DOVERE
MANDARLO A CATECHISMO**
 La testimonianza di un genitore

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

A risposta alla domanda del titolo di copertina, per molti è scontata: «Perché altrimenti il parroco non lo ammette alla Prima comunione e non potrà sporsarsi in chiesa!». Con queste banalità si evita di **rispondere alla vera domanda: a che cosa serve la religione?**

• **Non sono molti i genitori che rispondono in modo convincente.** La religione, invece, riguarda la vita profonda della persona. In un certo senso avere fede cambia la vita: ci si sente più sereni e pieni d'amore.

• **Ma i bambini hanno bisogno di una fede?** Si può ben dire che la fede sia una componente inevitabile degli individui come lo è il pensiero. E i bisogni fondamentali dei bambini sono:

BISOGNI FISICI. I bambini d'appartamento sono ben nutriti e ben vestiti, ma hanno bisogno di tanto sfogo fisico;

BISOGNO D'AMORE E SENSO D'APPARTENENZA. Il bisogno di dare e ricevere amore è fondamentale per tutti i bambini del mondo. Essi devono riceverlo per crescere, maturare, sentire un senso d'appartenenza a se stessi, alle loro famiglie, alla comunità;

BISOGNO DI AUTOSTIMA E DI STIMA. La costruzione di una forte immagine di sé, basata sull'autostima, è, per ogni individuo, una necessità assoluta. In sua mancanza una persona si rivolgerà a sé e agli altri in modo distruttivo;

BISOGNI DI CRESCITA. I bambini hanno sempre bisogno di essere trattati con giustizia, di sentirsi allegri e creativamente vivi, di prendere la vita in maniera divertente, di avere un bruciante senso di desiderio e di apprezzamento per ogni cosa della vita: quindi di bandire la noia e l'apatia (= stato di insensibilità di fronte alla vita, ai sentimenti), di provare ogni giorno entusiasmo;



Don Bosco esprimeva gli obiettivi della sua pedagogia con parole incisive: ALLEGRIA, STUDIO, PIETÀ, LAVORO.

BISOGNI SUPERIORI (verità, bellezza, bontà, risveglio spirituale). Se hanno attraversato le varie fasi, i ragazzi cominciano a sentire un forte senso di scopo e di significato della vita.

• **E poi? È possibile portare i figli al vertice della scala, e oltre, fino a sentirsi figli prediletti di Dio?** Il cristianesimo in effetti si presenta con una possente originalità in questi modi:

È UN MODO UNICO DI CONCEPIRE BELLEZZA-GRANDEZZA, VALORI ASSOLUTI DELLA VITA. La vita è il grande dono di Dio Creatore, valore fondamentale che esige rispetto massimo in sé e negli altri.

È L'INCONTRO CON UN AMICO: Gesù non è solo un campione di umanità vissuto in un'epoca storica, ma è vivente ed operante ancora oggi.

ROMPE IL GUSCIO DI UNA ESISTENZA DESTINATA ALLA MORTE e apre un orizzonte impensabile che illumina tutta l'esistenza.

FORNISCE UNA IDENTITÀ FORTE, UN SISTEMA DI VALORI COERENTE. L'ambiente in cui vivono molti ragazzi oggi è disgregante. La fede consolida, indica punti di riferimento, orienta l'essere umano, mostra la linea di demarcazione tra bene e male. E tutto senza mai ledere la libertà dell'individuo, a cui viene lasciata la decisione finale.

ASSEGNA UNA MISSIONE. La vita diventa una chiamata per un compito di responsabilità.

PROSPETTA UNA METÀ INFINITAMENTE ESALTANTE poiché l'amore è l'essenza di Dio.

DÀ UN SENSO ALLA VITA QUOTIDIANA. Anche alla sofferenza, alle perdite, alle sconfitte, alle lacrime...

INSERISCE IN UNA COMUNITÀ CHE SOSTIENE, perdona, accoglie, incoraggia, conserva la Parola stessa di Dio.

È BENEDIZIONE. Vivere sentendosi benedetti è sicurezza, anche nei momenti più bui. È sentire in ogni momento: «Sei un figlio amato e voluto da Dio che è disposto a tutto perché tu non vada perduto». **educare**

da: BRUNO FERRERO, *Il Bollettino Salesiano* - rubrica *Come Don Bosco*

La fede viene da Dio attraverso i genitori e la Chiesa. I genitori non possono limitarsi a "mandare" i figli al catechismo. Devono fare la loro parte.